



LISTA CIVICA
FRANCO COLOMBO SINDACO
PROGRAMMA ELETTORALE



LISTA CIVICA
FRANCO COLOMBO SINDACO

PROGRAMMA ELETTORALE



Premessa

Cari legnanesi, eccoci!

L'esperienza già condivisa con voi, mi ha portato a credere che la nostra amata Città meriti oggi qualcosa di più di un elenco di punti scritto su carta. Il mio sforzo è stato quello di dare forma a un grande progetto, fatto di reali intenzioni e persone capaci, che affronti con obiettività la situazione attuale, ma che abbia anche il coraggio di guardare, e pensare, oltre. Senza strumentalizzare le mie dimissioni dalla passata amministrazione, non intendo tuttavia dare continuità al mio personale operato, senza riconoscere e correggerne le criticità operative e decisionali.

Come è nata la lista Franco Colombo Sindaco?

La politica, lo vediamo ogni giorno, è agonizzante. La gestione delle città in mano ai partiti, è quasi sempre autoreferenziale; più legata al consolidamento del potere raggiunto, che non rivolta alla crescita della città stessa. Ma la bella stagione arriva sempre e, nel nostro caso, porta con sé i presupposti di un governo "Legnano-centrico", retto da un gruppo di fuoriclasse, senza trascorsi politici - candidato sindaco a parte -, con un sogno comune: il rilancio economico, urbanistico e sociale della nostra Città. Ci siamo cercati, per ritrovarci uniti attorno a un obiettivo preciso, a tanto entusiasmo e voglia di fare. Il simbolo della lista ci rappresenta perfettamente. Abbiamo utilizzato l'immagine del ponte Liberty per i molteplici valori che esso racchiude; come elemento rappresentativo della città, della tradizione storica che intendiamo preservare e dei nuovi traguardi che abbiamo l'ambizione di raggiungere. Una sfida, certo, ma non un azzardo. Ciascuno di noi, per singole competenze, ha già iniziato la valutazione dei temi in gioco.

Pertanto, il nostro primo interesse sarà quello di rivedere la gestione comunale attraverso il confronto diretto con i cittadini, in modo che l'erogazione dei servizi alla comunità faccia tesoro delle osservazioni tratte dalle diverse categorie. In particolare, l'attenzione va alle oggettive emergenze rilevate in merito alla viabilità, all'accesso alle aree interessate da ZTL e alle difficoltà di sosta.

Nell'ambito del sociale, superare le prove poste dalla pandemia risulterà decisivo. Le prime azioni saranno rivolte principalmente ad anziani e bambini, le due categorie risultate più svantaggiate. Da una parte occorrerà un maggiore controllo dei protocolli di sicurezza delle Rsa e una messa in atto, dove possibile, del servizio di volontariato e di assistenza domiciliare. Dall'altra, sarà prioritario fornire alle famiglie un supporto concreto e di qualità, riavviando in tutta sicurezza servizi fondamentali come nidi, scuole



e centri estivi, che non si traducano in semplici parcheggi, e che contribuiscano alla crescita dei bambini.

La cultura occupa nel nostro programma un ruolo determinante. Rinnovare è la parola chiave di un piano che ha come obiettivo il rilancio totale della Città.

E questo non può prescindere dal sostegno alla cultura e allo sport, unica strada che vede senso civico e sviluppo economico viaggiare uno accanto all'altro. Il Palio delle Contrade e la Coppa Bernocchi lo dimostrano chiaramente. Due momenti di aggregazione già consolidati, che una più massiccia promozione mediatica a livello regionale e nazionale, può trasformare in immagine e vanto per Legnano, traino per la crescita di tutti i settori legati alla ricettività.

In quest'ottica, la nostra apertura alle manifestazioni artistiche sportive e alla loro dislocazione sull'intero territorio urbano, è un modo concreto di guardare allo sviluppo della città pensando anche alle periferie, da considerare come poli di attrazione complementari, se non alternativi, al centro; equiparati ad esso anche in termini di salvaguardia, di implementazione del commercio di vicinato e dei servizi socio assistenziali locali.

Politiche economiche, per il sociale e culturali, da sole non bastano a fare una Città. È necessario un quadro urbano di supporto, funzionale e riconoscibile, che riconsegna Legnano alla sua identità storica di città moderna, al passo coi tempi. La valorizzazione del patrimonio architettonico e del verde urbano sono i pilastri della nostra proposta urbanistica. Un'operazione che intende rivalutare l'archeologia industriale e i parchi cittadini in una visione complessiva, con tutti i connotati della città europea.

Dott. Franco Colombo
candidato sindaco.

Per la nostra città. Qui, ora.



00 Per la nostra città. Qui, ora.

Il buon funzionamento di una città nasce, in primo luogo, da un'amministrazione capace di tenere saldamente unite la sua dimensione fisica organizzata e quella psicologica di chi la abita e la vive ogni giorno. Ciò significa che prima di 'mettere mano' al territorio, è necessaria l'acquisizione di una solida base di conoscenze che ne consenta di percepire appieno le potenzialità di sviluppo. Tale processo di raccolta dati non può essere lasciato esclusivamente nelle mani di tecnici ed esperti, ma deve poter vedere coinvolti tutti gli attori locali, cittadini compresi. Allo stesso modo, l'implementazione di strategie e progetti finalizzati al rinnovamento urbano, devono inevitabilmente tener conto della specificità del territorio legnanese in termini di qualità, dimensione, contesto demografico e sociale, economia e cultura locale.

Guardare alla città come a un'entità unica, fatta di un centro e di quartieri periferici da porre in dialogo tra loro, ci ha permesso di collocare ogni proposta in un quadro completo di sviluppo e crescita 'circolari', da realizzarsi nel tempo ma da attivare qui e subito, perseguendo interventi mirati e coordinati, a breve e medio termine.

Con riferimento agli obiettivi e valori in gioco, gli ambiti d'azione imprescindibili entro cui collocare i punti di un programma amministrativo completo e coerente sono i seguenti:

- Azioni per lo sviluppo sociale e culturale.
- Azioni per lo sviluppo urbano in senso attrattivo e come motore di crescita economica.
- Azioni per lo sviluppo del verde e della rigenerazione ecologica e ambientale.

01 Per il sociale. Qui, ora.

Il mantenimento dell'equilibrio sociale è uno dei cardini di una buona amministrazione comunale. La costituzione di una rete integrata di servizi rivolti ai cittadini ha lo scopo di contrastare tutte le condizioni di disagio e di sostenere le fasce più deboli. Il mondo del sociale e il volontariato che già lo assiste, saranno trattati cercando di migliorare sempre più la collaborazione tra le parti per conseguire ulteriori sviluppi e, ove possibile,



ampliare i servizi di supporto attualmente erogati dal Comune. Il vantaggio? Essere pronti ad ogni esigenza e avere gli strumenti giusti per poter sostenere le categorie che più hanno bisogno di noi: minori, disabili, disoccupati e anziani, la colonna portante della nostra società.

Promuovere condizioni di benessere e inclusione nella comunità di persone e famiglie che rivelino una qualsiasi forma di fragilità, è un'esigenza che sentiamo come prioritaria.

Ci impegneremo a potenziare e monitorare con attenzione la rete di supporto alle Donne vittime di maltrattamenti e di abusi. Convinti che una società civile debba passare indispensabilmente dalla parità fra i sessi e dal rispetto reciproco.

Oggi più che mai.

Detto ciò, è necessario premettere che il nostro programma per il welfare cittadino esclude ogni forma di mero assistenzialismo a favore del sostegno e del potenziamento di tutte quelle strutture che possano andare incontro a situazioni di criticità. Tutte le nostre proposte, per tutti gli ambiti di gestione, sono caratterizzate da specificità e concretezza. Pertanto, il nostro principale interesse sarà quello di rivedere la gestione comunale attraverso il confronto diretto con i cittadini, in modo che l'erogazione dei servizi alla comunità faccia tesoro delle osservazioni tratte dalle diverse categorie.

Di seguito sono elencati i punti di maggiore interesse e cambiamento rispetto allo stato attuale. L'idea di fondo è sempre quella di gestire al meglio, e nel modo più efficace possibile, i servizi in essere.

Per la famiglia:

- Risulta prioritario ampliare il numero di posti disponibili negli Asili Nido comunali, per permettere alle famiglie un rientro al lavoro nel più breve tempo possibile. Nel breve, si cercherà di rilevare quelle realtà private che, a causa dell'emergenza da Covid-19, hanno dovuto chiudere. Nel lungo periodo, si valuteranno tutte le possibilità, sia strutturali che economiche, per ampliare il numero massimo di posti negli Asili Nido comunali.
- Occorre rivedere i criteri di accesso ai Nidi e alle Scuole dell'Infanzia comunali, mantenendo tariffe differenziate in base all'ISEE ma garantendo posti a tutte le fasce. Così facendo, si potranno aumentare i posti disponibili mantenendo limitato l'esborso economico.



- Perfezionare e snellire le procedure burocratiche di accesso ai servizi già in essere: mensa e attività di 'pre' e 'post' scuola.
- Potenziare e incentivare tramite un'adeguata campagna di sensibilizzazione, il progetto 'Piedibus' promuovendo una maggior partecipazione e collaborazione di genitori e di volontari.
- Istituire borse di studio per gli studenti più meritevoli.
- Realizzare progetti di integrazione e mediazione culturale per favorire l'inserimento in contesti scolastici e lavorativi di bambini e adulti provenienti da paesi esteri.

Per la terza età:

- A vantaggio della popolazione in età avanzata vogliamo potenziare il Servizio di S.A.D. (servizio di assistenza domiciliare) andando a tutelare quelle persone attualmente dimenticate, che non hanno alcun supporto da famigliari, che non possono permettersi servizi di assistenza privati o un alloggio in RSA.
- Rendere più semplici ed accessibili gli sportelli comunali cercando, dove possibile, di semplificare i processi.
- Depoliticizzare i CDA e i vertici delle strutture socio-sanitarie, quali le RSA, sostituendo i responsabili 'politici' con tecnici competenti e preparati.
- Dare maggior sostegno e visibilità alle associazioni di volontariato affinché creino una rete importante e lavorino insieme nella stessa direzione coordinati da una 'cabina di regia' comunale, capace di valorizzare e massimizzare lo sforzo già profuso.
- Istituire una rete di navette di trasporto comunali verso i principali servizi di interesse (Servizi Sanitari, Cimiteriali, Beni di prima necessità, etc.).
- Instaurare un tavolo di lavoro con la A.T.S. per discutere una migliore distribuzione dei medici di base sul territorio.



- Introduzione di un Sistema di Cura Solidale, con cui a chi si presta per offrire un'ora di cura alle persone più bisognose, viene riconosciuto un ticket (per la persona stessa o cedibile a terzi); con il quale è possibile a propria volta usufruire di un'ora di servizio offerto da altri volontari.

Per l'Housing Sociale:

- Uno degli obiettivi principali è quello di gestire al meglio il rapporto con ALER, al fine di garantire il miglior servizio possibile.
- Un occhio di riguardo andrà anche ai padri separati in difficoltà, per i quali si cercherà di garantire alcuni alloggi a prezzo simbolico.

Per i Giovani:

- Istituzione di un tavolo di lavoro comunale, con scadenza periodica, a cui prenderanno parte tutte quelle figure che a diverso titolo hanno rapporti con i giovani (professori, allenatori, educatori, membri degli oratori, etc.). Lo scopo è quello di monitorare le problematiche e le richieste giovanili al fine di studiare e proporre interventi mirati.
- Ci impegneremo, inoltre, ad individuare luoghi e spazi che favoriscano l'aggregazione giovanile che siano luoghi d'incontro ricreativi. Spazi la cui gestione può essere affidata a soggetti terzi in grado di rendere sostenibile il progetto, anche da un punto di vista economico.

Per la Disabilità:

- Il lavoro con la disabilità verrà impostato in un'ottica inclusiva che comprenda tutto il ciclo vitale dell'individuo. Dal percorso scolastico al 'Dopo di Noi'.
- Particolare attenzione verrà posta alla fine del percorso scolastico, dove solitamente le famiglie incontrano un vuoto istituzionale. Verrà a questo proposito instaurato un forte dialogo con gli uffici preposti all'inserimento lavorativo, al fine di trovare il miglior sbocco evolutivo per le singole persone.



Per gli animali domestici:

- Prevedere la creazione di aree per animali domestici idonee al concetto moderno del 'vivere con gli animali'. Ovvero, la predisposizione di alcune zone, debitamente attrezzate, dove i cittadini possano condividere momenti ludici e di arricchimento sociale sia con i loro animali sia con altre persone. Delle vere dimore per animali che prevedano l'abolizione dell'ormai obsoleto concetto di recinto/gabbie.
- In conseguenza a ciò, per il rispetto degli spazi pubblici e per un utilizzo corretto di queste aree per animali domestici, sarà previsto un inasprimento del sistema sanzionatorio per i comportamenti scorretti verso gli animali domestici e per chi abbandona e non raccoglie le deiezioni del proprio animale.
- Desidereremmo bandire lo svolgimento di spettacoli circensi che utilizzino animali in cattività, su tutto il territorio comunale.

02 Per la cultura. Qui, ora.

La Legnano che vorremmo, è una città capace di risollevarsi anche dall'intorpidimento culturale in cui sembra essere caduta in questi ultimi anni. La tutela, lo sviluppo e la diffusione dei beni, delle attività e dei valori della cultura, devono necessariamente collocarsi al centro degli obiettivi di crescita sociale ed economica della nostra città. E questo non solo perché la cultura è un diritto, ma anche e soprattutto perché abbiamo la fortuna di vivere in un luogo straordinario, con una solida tradizione culturale ancora presente in ogni settore della vita pubblica.

Generare cultura, per noi significa lavorare per il bene della nostra Città su più livelli. In primo luogo la promulgazione del bello e l'educazione alla sua percezione attraverso la creazione di un universo ricco di esperienze significative, in termini artistici e sociali, costituisce un importante e innovativo esperimento di 'welfare', finora mai adeguatamente sondato.

La diffusione di spettacoli teatrali, mostre, esposizioni e concerti, anche su aree diverse da quelle attualmente previste, guarda con oggettivo interesse ai positivi riflessi sul



sociale che una partecipazione attiva alla vita culturale può dare. Il coinvolgimento di associazioni e scuole in questo processo, mira a creare nuovi spazi di ritrovo e di approfondimento culturale, rivolti a tutte le età.

In seconda istanza, l'esempio virtuoso e lungimirante di molti altri comuni italiani offre importanti spunti di riflessione su come investire in cultura possa generare un indotto economico non trascurabile.

Per il Palio:

Siamo assolutamente convinti che la cultura passi anche attraverso il mantenimento di tradizioni storiche come il Palio. Non è necessario citare esempi più ridondanti per capire quale grande risorsa siano le Contrade, piccoli microcosmi che in modo praticamente autonomo, sono in grado di allestire uno degli eventi più importanti e significativi di Legnano.

Il dialogo con le reggenze di alcuni Manieri ha confermato che il nostro interessamento può aprire nuovi scenari di collaborazione tra amministrazione comunale e mondo del Palio.

- Superando tutti gli interessi politici e pensando solo al bene della città, intendiamo migliorare la promozione mediatica dell'evento.
- Vorremmo promuovere la valorizzazione dei 'tesori' e dei beni che appartengono alle singole contrade, favorendo lo sviluppo in ogni Maniero di un proprio museo.
- Pensiamo a un coinvolgimento delle otto Contrade affinché diventino sempre di più un punto di riferimento per la popolazione e agenti di cambiamento positivo per la vita cittadina.

Per la nuova biblioteca:

Una biblioteca nel parco Falcone e Borsellino? No, grazie. Pensare alla costruzione di un edificio da adibire a biblioteca, a sottrarre metriquadri di verde al centro, per quanto architettonicamente accattivante e ad impatto zero, da parte nostra è da escludersi in



modo deciso e fermo. Le ragioni sono molteplici, ma riteniamo sia sufficiente pensare alla fruibilità di quest'area da parte di tutti.

Non dimentichiamoci che un parco è un polo di aggregazione, e non solo per la presenza di giochi destinati ai nostri bambini.

Per noi, le opportunità da valutare per la realizzazione di una nuova biblioteca sono altre, e certamente le prenderemo in considerazione al momento opportuno.

Per i servizi di sostegno alle attività culturali:

- Presupposto fondamentale per lo sviluppo in senso economico di qualsiasi evento cittadino, è la disponibilità sul territorio di infrastrutture logistiche adeguate che ne facilitino l'accessibilità e la fruizione.
- La gestione diretta del Teatro Tirinnanzi (vedi voce bilancio) consentirebbe di calmierare i prezzi di affitto dello stesso, rendendolo più disponibile alla cittadinanza in termini di saggi e altri spettacoli.
- Costituzione di una rete museale che non escluda accordi sovracomunali e partnership esterne.
- Tenere alta l'attenzione sulla nostra città organizzando attività culturali permanenti e di forte richiamo.

Per lo sport:

- Il mondo dello sport sarà oggetto di attenzione immediata per le criticità emerse relative alla manutenzione degli impianti e all'adeguamento delle norme di sicurezza. Ci proponiamo di farlo, interfacciando il neonato comitato per lo sport con le associazioni delle varie società e con le unioni sportive indipendenti.
- Prevediamo piani di adeguamento e di ammodernamento; nuove strutture a medio/lungo termine, o accordi celeri di collaborazione con altre già presenti nei comuni vicini, che saranno ugualmente messi in correlazione.
- Decisamente auspicabile è la costruzione di una nuova arena polifunzionale.



03 Per lo sviluppo urbano. Qui, ora.

La rigenerazione del patrimonio architettonico non può limitarsi solo alla messa a punto di nuovi progetti di intervento edilizio. Il circolo virtuoso innescato dalla riqualificazione del contesto urbano, finalizzata alla realizzazione di spazi e servizi pubblici, riguarda anche la loro localizzazione all'interno della città e le connessioni con l'accessibilità, la mobilità e il trasporto pubblico locale.

Qualità della vita e decoro urbano sono termini di un discorso urbanistico sempre più vicino ai temi dell'ecologia e dell'ambiente. Incentivare una mobilità sostenibile sviluppando e integrando una vera rete ciclabile, promuovendo l'uso di mezzi elettrici e migliorando il trasporto pubblico, sono tutti obiettivi che intendiamo perseguire attivamente.

Per le periferie:

Analizzando la struttura della nostra città, il modello urbanistico di riferimento è sicuramente di tipo policentrico. L'esistente suddivisione in quartieri, ciascuno con la propria identità storica e sociale (riassunta nel binomio parrocchia/contrada), è il punto di partenza per la promozione di nuove centralità 'satelliti' rispetto al centro storico, autosufficienti e interconnesse.

- La delocalizzazione di alcune attività/servizi assistenziali sociali, costituirebbe il punto di partenza di una presenza costante e attiva della pubblica amministrazione anche nelle aree più periferiche. Ciò garantirebbe un punto di riferimento e di dialogo costante con i vari comitati di quartiere, favorendo indirettamente maggior controllo/sicurezza.
- La promozione di manifestazioni artistiche e sportive sull'intero territorio urbano, è un modo concreto di guardare allo sviluppo della città pensando alle periferie come poli di attrazione complementari, se non alternativi, al centro; equiparandole ad esso anche in termini di implementazione del commercio di vicinato.
- Contro la sofferenza sociale siamo favorevoli a sostenere la fondazione di centri culturali di quartiere; utili alla socialità, allo scambio e all'elaborazione di nuove idee.



Per il patrimonio storico architettonico e le aree dismesse:

Figlio di una classe politica e imprenditoriale 'illuminata', oltre che di un mecenatismo visionario e veggente, l'incredibile patrimonio storico architettonico industriale legnanese ha ancora molto da dire. Un bene comune di tale ricchezza e complessità di legami con la città, merita, a nostro avviso, la massima considerazione e valorizzazione.

Il nostro punto di partenza è quello di evitare il più possibile nuove e dispendiose costruzioni a favore del recupero e riutilizzo di vecchie strutture già esistenti riattandole e reinserendole nel tessuto urbano con nuovi usi. A partire dai corpi di fabbrica della vecchia Manifattura di Legnano.

- Parlando della Manifattura, siamo convinti che l'amministrazione comunale abbia il dovere morale di acquistarla. Il valore storico-culturale della fabbrica si somma alla sua strategica collocazione centrale a farne uno straordinario hub dalle molteplici potenzialità. Noi pensiamo alla creazione di una 'Cittadella della Cultura' che includa laboratori artistici, spazi espositivi e anche un centro di studi medievale, di supporto alla promozione e all'immagine del Palio. Alcuni spazi, inoltre, andranno convertiti in aule da destinare alla formazione per il lavoro. Noi siamo fermamente convinti che la cultura debba e possa diventare il motore di sviluppo della nostra città.
- Parallelamente alla definizione di nuovi progetti di riuso è possibile pensare a 'usi temporanei' di strutture esistenti e inutilizzate che possono divenire sedi temporanee per spazi espositivi e didattici, oppure, seguendo le nuove tendenze di ibridazione con studi professionali e progettuali, ospitare co-working per artigiani e artisti.
- Siamo favorevoli alla sponsorizzazione e al mecenatismo privato. Come la stessa storia di Legnano ci insegna, i contributi offerti individualmente da soggetti privati impegnati nel campo della cultura, spesso consentono la realizzazione di iniziative che il settore pubblico, da solo, non riuscirebbe a sostenere.



Per la sostenibilità ambientale:

- Ci impegniamo a rivedere l'attuale regolamento edilizio a vantaggio dell'applicazione di tecniche costruttive finalizzate alla riduzione dei consumi energetici (bioedilizia e architettura sostenibile).
- È nostro interesse accrescere l'informazione e la cultura in materia di ecologia, promuovendo incontri con le scuole e serate divulgative aperte alla cittadinanza.
- Intendiamo istituire un sistema di monitoraggio ambientale per il controllo dello stato dell'ambiente urbano (rilevazione qualità dell'aria, livello polveri sottili e altri agenti inquinanti). Le rilevazioni saranno effettuate con scadenza fissa e i risultati resi pubblici.
- Istituire una rete di volontari di quartiere per il monitoraggio/segnalazione eventuale presenza rifiuti abbandonati e discariche abusive sul suolo urbano.

Per la mobilità:

- Riconsiderare la struttura della ZTL e delle aree di parcheggio a pagamento.
- Migliorare la manutenzione stradale, organizzando in maniera circolare e periodica il controllo del manto. Si abbandonerà una logica di intervento emergenziale in favore di un piano più strutturato ed organico.
- Adeguamento e sistemazione dei marciapiedi e dei percorsi pedonali, garantendo una corretta fruibilità degli stessi alle fasce più fragili della popolazione. Contemporaneamente si elimineranno le barriere architettoniche che impediscono un passaggio agevole.
- Attualmente l'impianto viabilistico cittadino è rivolto soprattutto al traffico automobilistico. Tra i nostri obiettivi abbiamo quello di revisionare l'attuale sistema viario al fine di incentivare una mobilità alternativa e sostenibile (vedi voce dedicata).
- Regolare modo corretto il flusso veicolare nei pressi delle scuole.



- Sarà studiato un piano di viabilità che permetta di alleggerire il centro e le vie maggiormente congestionate. Anche in questo caso si abbandonerà un'ottica di comodità a favore di una reale fruibilità dei cittadini.
- Affiancare e sostenere le azioni promosse dall'amministrazione pubblica in fatto di mobilità, con iniziative di educazione stradale e campagne di sensibilizzazione che invitino i cittadini a limitare l'uso del mezzo privato in favore dei mezzi pubblici o della mobilità ecologicamente sostenibile.
- Istituire un tavolo di trattativa con le società che gestiscono il trasporto pubblico per implementare il servizio e migliorarne la qualità. L'obiettivo è quello di creare una rete di collegamento efficace tra le varie aree della città e tra le stesse e i luoghi di maggiore interesse (istituti scolastici, Ospedale Nuovo, aree cimiteriali, Parco Castello - mercato, impianti sportivi, luoghi di culto principali).

Per l'illuminazione stradale:

- Ci impegneremo a vigilare attentamente affinché la società attualmente titolare del bando per la gestione dell'illuminazione pubblica, da poco assegnato, adempia ai suoi doveri nel modo migliore possibile. Garantendo un'illuminazione cittadina in grado di fornire adeguata visibilità e sicurezza.

Per la sicurezza:

Vera e propria emergenza dei nostri tempi, non solo per la nostra città, la sicurezza è una questione che tocca da vicino tutti. L'impossibilità d'intervento sulla complessità delle cause (dall'immigrazione clandestina alle problematiche legate alla giustizia) impone una stretta presa di posizione su tutte quelle che possono essere le misure di prevenzione e di controllo locale possibili a un'amministrazione comunale. Un impegno serio da prendersi con tutto il rispetto per i cittadini ai quali occorre dare una risposta concreta con la massima urgenza.

- Il primo passo è certamente quello di implementare progressivamente i controlli e la sorveglianza diretta in loco. Parallelamente è necessario potenziare il sistema di videosorveglianza e controllo, tramite telecamere monitorate in collaborazione con le segnalazioni dei cittadini, la Polizia Municipale e le altre forze dell'Ordine. Tale sistema deve essere più capillare in prossimità degli esercizi pubblici e delle



unità abitative. Una maggiore efficienza e copertura da parte di un sistema adeguato ha la funzione primaria di prevenire i crimini, fungendo da deterrente. Secondariamente consente di identificare in modo efficace chi commette atti illeciti, facilitando le forze dell'ordine nel rintracciare e perseguire i criminali.

Di pari passo, riteniamo ugualmente importante affrontare la microcriminalità da un punto di vista socio-culturale. Contrastando quei fattori, quali degrado e abbandono, che favoriscono il proliferare del fenomeno.

- Nostro obiettivo sarà quello di 'riempire' le strade della nostra città, di 'vita' e presenza da parte dei cittadini. Per fare questo saranno organizzati una serie di Eventi Culturali che vedranno coinvolti centro e periferie. Nella ferma convinzione che togliere spazio fisico urbano agli agenti devianti significhi togliere loro, il maggiore campo d'azione.
- Valorizzazione e promozione del Controllo di vicinato. Con una corretta gestione e regia da parte delle istituzioni e delle forze dell'ordine, siamo certi che possa essere una grande risorsa nella prevenzione e nell'individuazione delle maggiori criticità a livello di sicurezza.
- Come precedentemente esposto, si provvederà a migliorare l'illuminazione delle strade. Siamo infatti convinti che una corretta illuminazione sia indispensabile per una città che voglia migliorare la sicurezza delle sue strade.
- Predisporre con gli Enti Ferroviari un progetto di riqualificazione del trasporto su rotaia, per la realizzazione di uno scalo adeguato alle esigenze e alla caratura della città.

04 Per lo sviluppo economico. Qui, ora.

Non occorre evidenziare le cifre relative alla popolazione disoccupata, soprattutto giovanile, e in cassa integrazione; alla chiusura delle attività produttive e alle difficoltà che incontrano i lavoratori autonomi, per conoscere la gravità di un problema che gran parte delle famiglie si trova a dover affrontare ogni giorno.



Occupazione, è il termine chiave di qualsiasi proposta. La creazione di posti di lavoro stabili e duraturi con il conseguente superamento graduale della precarietà, è uno dei capisaldi del nostro programma di governo della città.

Fermo restando che qualsiasi forma di criticità socio-economica urbana può sempre essere riconvertita in occasione per nuove opportunità di sviluppo della città stessa, è necessario individuare alcune strategie territoriali che hanno come obiettivo prioritario azioni che possano rafforzare le politiche per il lavoro/occupazione e favorire l'impresa.

Per i commercianti:

- Attraverso lo strumento della pianificazione urbanistica, intendiamo disegnare il piano delle attività commerciali attualmente in essere, che restituisca un quadro completo della distribuzione delle stesse sul territorio. Ciò facilita la messa a punto di interventi mirati a risolvere eventuali situazioni di criticità e azioni rivolte allo sviluppo ordinato e all'implementazione di una rete distributiva efficiente, in ogni area della città.
- Facilitare l'apertura di attività commerciali nelle periferie attraverso agevolazioni fiscali per coloro che decidano di aprire o spostare le loro attività nelle zone periferiche della città.
- Nostro obiettivo è anche quello di sviluppare un'economia locale sostenibile e inclusiva, potenziando il commercio di vicinato che ha dimostrato il suo incommensurabile valore durante l'emergenza da Covid-19.

Per i giovani:

L'occupazione giovanile rappresenta ormai da anni una delle principali preoccupazioni del nostro Paese. Noi siamo convinti che ogni singolo Comune debba fare qualcosa per offrire, a livello locale, opportunità ai giovani della comunità, e che Legnano, da questo punto di vista, abbia già risorse disponibili, che aspettano solo di essere coordinate e amministrare bene.

- Priorità va data al potenziamento del C.I.G. (Centro informa Giovani) comunale, da affiancare a un sito web che sarà aggiornato con i principali corsi di aggiornamento, formazione e opportunità lavorative per i giovani.



Nello specifico il centro si occuperà di efficientare le seguenti attività di supporto alla ricerca lavoro:

- Attivare un servizio di comunicazione diretta con attività artigianali e piccole media imprese locali al fine di segnalare eventuali richieste/necessità di figure professionali.
- Tenere informati e aggiornati i giovani sulle opportunità lavorative, bandi e concorsi locali e nazionali, prevedendo anche un servizio di assistenza alla compilazione dei curricula.

Per i lavoratori:

- È importante attivare uno sportello dedicato ai commercianti e alla piccola media impresa che aiuti a monitorare e intercettare i fondi specificamente previsti da Regione, Stato e Europa per il sostegno della piccola e media impresa commerciale, attraverso risorse interne all'ente o ricorrendo a società esterne.
- In sinergia con le associazioni di categoria è necessaria la creazione di corsi di formazione rivolti anche alla ricollocazione nel mondo lavorativo di nuovi disoccupati e cassa integrati.
- Con l'intervento di un mediatore culturale, riteniamo sia importante offrire anche un servizio di supporto all'inserimento nel mondo del lavoro ai giovani di altre culture.

Per il bilancio:

Non è nostra intenzione promettere tagli fiscali senza prima aver effettuato un'attenta revisione del bilancio comunale. Certo è che ci impegneremo a valutarne ogni singolo capitolo con l'obiettivo di evidenziare ed eliminare qualsiasi voce in cui si annidino fonti di spreco o inefficienze.

- Saranno considerate tutte le azioni mirate al contenimento delle morosità anche affidandoci a società specializzate nella riscossione e nel recupero crediti.



- Massima cura nella ricerca di finanziamenti a livello Regionale, Statale, Europeo che possano apportare risorse economiche di sostegno alle azioni di sviluppo del nostro territorio.
- Presa di responsabilità nei confronti dei cittadini ad alleggerire il più possibile il carico fiscale e, d'altro lato, di migliorare la qualità dei servizi.

Una delle prime occasioni di intervento per generare un notevole risparmio a vantaggio della qualità dell'offerta, è dato dalla gestione del Teatro Tirinnanzi, attualmente in mano a una società privata con contratto scaduto a luglio 2020. Noi prevediamo una gestione diretta da parte dell'amministrazione comunale con la parte amministrativa e contrattualistica della stagione teatrale affidata ai circuiti teatrali lombardi, con affidamento dei servizi tecnici (maschere, biglietteria e personale tecnico) a società cooperative. Per la formulazione del cartellone è possibile affidarsi allo stesso circuito teatrale, oppure avvalersi di una consulenza artistica esterna (ce ne sono anche di gratuite che guadagnano direttamente dalla compagnia).

- Uno dei nostri principi in tema di amministrazione, è sicuramente la sua trasparenza. Tutte le attività della pubblica amministrazione saranno rese pubbliche e accessibili ai cittadini.

05 Per il verde. Qui, ora.

La città di domani si prefigura già oggi con una cornice sempre più 'green' ed ecosostenibile. Lo spazio verde deve essere inteso come spazio pubblico della relazione, dove si costruisce l'identità della città e dove si instaurano relazioni sociali. I parchi pubblici e tutti gli spazi all'aperto sono punti di riferimento imprescindibili per una comunità che guarda al futuro mantenendo salde le proprie radici.

- Crediamo sia necessario rivedere il verde pubblico, migliorandone la distribuzione, la gestione e il controllo. Proponiamo una costante manutenzione del verde programmata e finalizzata allo sviluppo qualitativo e quantitativo.



- La gestione e la cura del verde delle rotatorie sarà gestita insieme a soggetti privati e aziende, in cambio della possibilità di sponsorizzazione degli spazi gestiti. Questo garantirà un maggiore decoro urbano a favore di una spesa pubblica minore.
- Sarà utilizzato il bando regionale per la riqualificazione inclusiva al fine di rendere gli spazi realmente accessibili a tutti i cittadini. Eliminando le barriere architettoniche e rendendo gli spazi comuni degli spazi di civiltà oltre che di incontro.

Per L'Olona:

Contro il malvezzo di distruggere beni preziosi per il nostro territorio, pensiamo sia giunto il momento di concordare una severa operazione sovracomunale, da condurre in modo congiunto con le varie municipalità della Valle Olona, che faccia luce sulle responsabilità di certi gesti folli e favorisca la rinascita dell'area. Perché, possiamo dichiararlo, le potenzialità di un fiume che attraversa la città, rappresentano, per noi, una risorsa da valorizzare come motore ri-generante di spazi verdi e di sviluppo urbanistico economico. Seguendo l'esempio di modelli virtuosi, italiani ed europei, l'Olona deve essere per Legnano un elemento di forza, non una discarica.

- Ci faremo portavoce nelle sedi sovra comunali adeguate, per ottenere delle azioni concrete nella cura e salvaguardia dell'Olona. Siamo convinti di avere la forza e la volontà per ottenere dei risultati, non avendo relazioni di comodo con nessuna forza politica o azienda del nostro territorio.
- Una volta ottenuti dei risultati alla luce del punto precedente, sarà possibile lavorare sul lungo periodo. Obiettivo sarà la creazione di zone che consentano quanto meno la fruizione degli spazi limitrofi al fiume, con aree per la socializzazione, lo studio ed il relax.
- La valorizzazione del fiume Olona deve necessariamente passare anche attraverso la mobilità alternativa. Come già accennato precedentemente, sarà importante studiare un percorso di piste ciclabili che possa collegare quelle già esistenti e che possa correre lungo il fiume, per connettersi con la già presente "Olona Greenway".



Per la mobilità alternativa sostenibile:

La regolamentazione del traffico automobilistico e l'aumento della sicurezza stradale sono da intendersi come alcuni dei principali risvolti di qualificazione civica e sociale derivanti dalla messa in atto di azioni mirate alla diffusione della mobilità alternativa sostenibile su tutta l'area urbana. Per questo motivo sono indispensabili azioni concrete che ne favoriscano l'accessibilità.

- È necessario incentivare il trasporto sostenibile prima di tutto collegando tra loro le piste ciclabili già presenti e inserendole all'interno di un progetto organico più ampio, che metta in comunicazione centro e periferie, e che funga anche da collegamento sovracomunale.
- Introdurre anche a Legnano il servizio di Car e Bike-sharing, partendo con la realizzazione di una postazione pilota.
- Incentivare il trasporto sostenibile è possibile anche implementando l'installazione di nuove colonnine per l'alimentazione delle auto elettriche.

06 Per guardare al futuro. Qui, ora.

La recente pandemia ci ha lasciato un'eredità pesante e numerosi spunti di riflessione. È ormai chiaro che un'amministrazione pubblica non può isolarsi dai suoi cittadini senza fornire nessun tipo di indicazione, assicurazione o servizio. Per questo occorre approntare subito piani di snellimento di procedure e velocizzare la messa in atto di servizi ai cittadini sempre efficienti, anche nelle situazioni di emergenza.

In questo senso abbiamo pensato ad alcune strategie urgenti, da attuarsi nell'immediato.

- Sarà necessario utilizzare una comunicazione costante e trasparente verso i cittadini. Istituito dei veri e propri momenti fissi di divulgazione, chiedendo anche il supporto delle agenzie di comunicazione locali per la diffusione delle informazioni rilevanti.



- Istituire un centro servizi per le persone in difficoltà. Mettendo a disposizione una serie di servizi per le persone isolate o senza famigliari. Sarà nostra premura fornire tutto il supporto per facilitare l'acquisto dei beni di necessità, di farmaci e anche telefonate di supporto psicologico e di compagnia per le persone sole.
- Snellire la burocrazia comunale implementando sempre più atti in forma digitale e con firma elettronica.

Conclusioni

In conclusione possiamo dire che la nostra sfida si chiama proposizione collaborativa; affinché le commissioni siano luoghi di sviluppo partecipato da tutte le parti coinvolte e il Consiglio Comunale diventi organo di conclusione decisionale, il più possibile condiviso. Se questo potrà realizzarsi, allora la città potrà essere considerata un'amica da difendere, applaudire e far crescere negli anni a venire.